

# multiservizi

SPA



**Gestore del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito  
Territoriale n. 2 Marche Centro Ancona**

## ***REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO***

### **REGOLAMENTO FOGNATURA E DEPURAZIONE**

#### ***ALLEGATO N. 3/D Determinazione degli Oneri e Modalità per il Rilascio delle Autorizzazioni***

## SOMMARIO

Art. 1	Introduzione .....	1
Art. 2	Definizioni .....	1
Art. 3	Limiti di intervento del gestore .....	1
Art. 3.1	Attività incluse nelle prestazioni del gestore.....	1
Art. 3.2	Attività escluse dalle prestazioni del gestore.....	2
Art. 4	Precisazioni sui contributi dovuti al Gestore .....	2
Art. 5	Autorizzazione all'allacciamento .....	2
Art. 6	Parere tecnico di accettabilità.....	3
Art. 7	Autorizzazione allo scarico .....	5
Art. 8	Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico .....	5
Art. 9	Modifica di titolarità dello scarico.....	6
Art. 10	Altre prestazioni eseguite dal Gestore .....	6
Art. 10.1	Esecuzione dell'allacciamento .....	6
Art. 10.2	Estensione e spostamento della pubblica rete fognaria esistente .....	6
Art. 10.3	Prestazioni non previste nel presente disposto.....	6
Art. 10.4	Modalità di calcolo del contributo analitico .....	6

## Art. 1 Introduzione

Il presente documento definisce:

- i criteri per determinare i contributi che i titolari di scarichi d'acque reflue domestiche e industriali devono corrispondere al Gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito semplicemente Gestore) per il rilascio delle prescritte autorizzazioni e/o pareri tecnici;
- le attività che il Gestore s'impegna ad effettuare a fronte dei contributi corrisposti.

## Art. 2 Definizioni

Le definizioni sotto riportate si riferiscono soltanto ai termini usati nel testo del presente documento.

**Allacciamento:** impianto su proprietà pubblica e/o privata che permette l'immissione in fognatura di acque reflue e/o meteoriche di un insediamento e che comprende, tra l'altro, la tubazione d'allacciamento a valle del pozzetto d'ispezione, misura e prelievo e l'innesto con la fognatura. Le opere costituenti l'allacciamento (sia su proprietà privata, che su proprietà pubblica) ad eccezione del pozzetto d'innesto (o della camera di immissione) resteranno di proprietà esclusivamente privata.

**Fognatura esterna realizzata da privati:** fognatura, che dovrà essere ceduta al soggetto pubblico, per la raccolta ed il trasporto dell'acqua reflua.

**Fognatura interna realizzata da privati:** fognatura, che non verrà ceduta al soggetto pubblico, per la raccolta ed il trasporto dei reflui.

**Fognatura realizzata da privati:** insieme delle opere private (che possono essere cedute o non cedute a soggetto pubblico) necessarie per la raccolta ed il trasporto dei reflui a servizio d'insediamenti previsti in piani di lottizzazione.

**Rete fognaria pubblica (o pubblica fognatura):** insieme delle opere così come definite all'articolo 7 del Regolamento di fognatura e depurazione.

**Rete fognaria privata (o fognatura privata):** insieme delle opere così come definite all'articolo 7 del Regolamento di fognatura e depurazione.

Per le altre definizioni si rimanda all'art. 2 dell'Allegato 3/A.

## Art. 3 Limiti di intervento del gestore

### Art. 3.1 Attività incluse nelle prestazioni del gestore

- a) I sopralluoghi e le verifiche tecniche previsti nel presente documento e negli altri allegati costituenti il Regolamento Fognatura e Depurazione;
- b) Le attività istruttorie per il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, dell'autorizzazione all'allaccio e del parere tecnico di accettabilità;

e limitatamente a casi particolari stabiliti ad insindacabile giudizio del Gestore:

- c) Le opere idrauliche, edili, gli scavi ed i rinterrati previsti su suolo o sottosuolo pubblico necessari per realizzare o modificare un allacciamento esistente o per l'estendimento/spostamento della fognatura pubblica esistente finalizzato all'allacciamento;
- d) L'ottenimento dell'autorizzazione, da parte dell'Ente proprietario o concessionario, a manomettere il suolo pubblico su cui deve essere realizzato lo scavo necessario per quanto detto al punto c).

### Art. 3.2 Attività escluse dalle prestazioni del gestore

- a) Le opere su proprietà privata;
- b) I certificati di analisi dei reflui richiesti per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico, di cui all'art. 29 del Regolamento Fognatura e Depurazione;
- c) Quant'altro non specificato nel presente documento.

Necessità particolari dell'utente dovranno essere soddisfatte dal medesimo a propria cura e spese previo accordo con il Gestore.

### Art. 4 Precisazioni sui contributi dovuti al Gestore

- a) I contributi per il rilascio delle varie autorizzazioni e per le tutte le altre prestazioni previste nel presente regolamento sono a fondo perduto;
- b) Il contributo che il richiedente deve versare per il rilascio di autorizzazioni e pareri è quello in vigore al momento della richiesta della prestazione e resta fisso per tutto il periodo di validità del preventivo, indipendentemente dalle variazioni che il Gestore vorrà introdurre a seguito di un aggiornamento. Il periodo di validità è di 90 giorni;
- c) Tutte le autorizzazioni/pareri saranno rilasciati dopo il pagamento del 100% del relativo contributo e dell'eventuale cauzione;
- d) Gli eventuali interventi da parte del Gestore saranno realizzati dopo il pagamento per intero del contributo;
- e) Gli importi indicati ai successivi punti sono da intendersi IVA esclusa;
- f) Le cauzioni, laddove previste, saranno restituite non oltre 8 mesi dal termine dei lavori ovvero trattenute in toto o in parte quale indennizzo per i lavori che si rendessero necessari a seguito della non corretta esecuzione dell'opera.

### Art. 5 Autorizzazione all'allacciamento

L'autorizzazione all'allacciamento è necessaria sia al titolare di uno scarico d'acque reflue domestiche, sia al titolare di uno scarico d'acque reflue industriali, sia al titolare di uno scarico di sole acque meteoriche che intenda recapitare in pubblica fognatura. La procedura da seguire, funzione della tipologia di allaccio da realizzare, è indicata nella tabella seguente e nelle schede A1, A2, B e C.

Tabella 1: Procedura da seguire per le autorizzazioni all'allaccio

TIPOLOGIA DI ALLACCIO	NOTE	PROCEDURA
Allaccio in pubblica fognatura da insediamenti di tipo residenziale o produttivo. VEDI NOTA 1	La realizzazione delle opere è <u>subordinata al rilascio dell'Autorizzazione all'allaccio</u> . Le opere di allacciamento vanno eseguite nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento Fognatura e Depurazione e di quanto indicato nell'Allegato 3/A.	Scheda A1 Scheda A2

TIPOLOGIA DI ALLACCIO	NOTE	PROCEDURA
Allaccio di una fognatura esterna privata in pubblica fognatura.	La realizzazione delle opere è subordinata al rilascio del "Parere tecnico d'accettabilità" che funge anche da "Autorizzazione all'allacciamento" della fognatura esterna privata alla pubblica rete fognaria e autorizzazione all'allaccio dei singoli lotti. Le opere vanno eseguite nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento Fognatura e Depurazione e di quanto indicato nell'Allegato 3/B.	Scheda B
Allaccio in fognatura privata che recapita in pubblica fognatura. VEDI NOTA 2	Per questo tipo d'opere non è richiesta l'"autorizzazione all'allacciamento". Le opere vanno eseguite nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento Fognatura e Depurazione e di quanto indicato nell'Allegato 3/A.	Scheda C

Note:

- *NOTA 1: rientrano in questa casistica anche gli allacci alla pubblica fognatura di fognature interne realizzate da privati, cioè di quelle fognature realizzate da privati che non vengono cedute al Comune. Esse, se a servizio di lottizzazioni residenziali o miste, andranno in ogni caso realizzate in conformità alle prescrizioni del Regolamento Fognatura e Depurazione e dell'Allegato 3/B.*
- *NOTA 2: rientrano in questa casistica anche gli allacci di fabbricati all'interno di singoli lotti per i quali la condotta di allacciamento alla rete fognaria a servizio della lottizzazione è stata realizzata fino all'interno della proprietà privata contestualmente alla realizzazione della rete fognaria a servizio della lottizzazione. Essi vanno in ogni caso realizzati in conformità alle prescrizioni del Regolamento Fognatura e Depurazione e dell'Allegato 3/A*
- *Le opere per l'allaccio alla pubblica fognatura di una fognatura interna o esterna privata sono eseguite a cura e spese del richiedente.*

Al momento dell'esecuzione delle opere il richiedente dovrà comunicare preventivamente al Gestore il previsto inizio dei lavori ed al termine degli stessi inviare una dichiarazione di regolare esecuzione delle opere con riportati gli estremi per la restituzione dell'eventuale cauzione versata, firmata sia dal richiedente che da un tecnico abilitato.

## Art. 6 Parere tecnico di accettabilità

Per la rete idrica e fognaria prevista in un piano di nuova lottizzazione, pubblico o privato, che verrà conferita al Comune, l'esecuzione della rete è subordinata ad un favorevole parere tecnico di accettabilità da parte del Gestore, rilasciato su richiesta del soggetto attuatore del piano.

Per la rete fognaria tale parere deve essere acquisito anche in ordine ai piani di lottizzazione per i quali il richiedente intende recapitare su un corpo recettore diverso dalla pubblica rete fognaria, al fine di verificare la possibilità di allacciamento alle reti od ai collettori esistenti.

Il rilascio di un Parere Tecnico di Accettabilità è subordinato al pagamento di un contributo a favore del Gestore che deve essere versato prima del ritiro del parere. Tale contributo è costituito da due componenti una relativa alla rete idrica, vedasi Allegato 2, ed una relativa alla rete fognaria, vedasi tabella seguente.

Tale contributo sarà incamerato dal Gestore anche in caso di parere sfavorevole come rimborso delle spese sostenute.

Il contributo viene inteso come rimborso delle spese sostenute dal Gestore per l'esame della pratica, per le necessarie verifiche in cantiere durante l'esecuzione dei lavori e per l'assistenza al collaudo finale

Tabella 2: Contributi per rilascio del parere tecnico di accettabilità

LUNGHEZZA DELLA RETE	Importo (€/m)
Per lunghezza della fognatura fino a 100 m	6,33
Per lunghezza della fognatura fino a 500 m, per la parte eccedente i 100 m	1,58
Per qualunque lunghezza della fognatura, per la parte eccedente i 500 m	0,53
NUMERO DI ALLACCIAMENTI ALLA RETE REALIZZATA DA PRIVATI DA ESEGUIRSI CONTESTUALMENTE ALLA RETE STESSA	Importo (€/cad)
Per ogni allacciamento	31,60

**In ogni caso il contributo minimo è di € 210,90.  
Il rilascio del parere tecnico di accettabilità è subordinato al pagamento del contributo.**

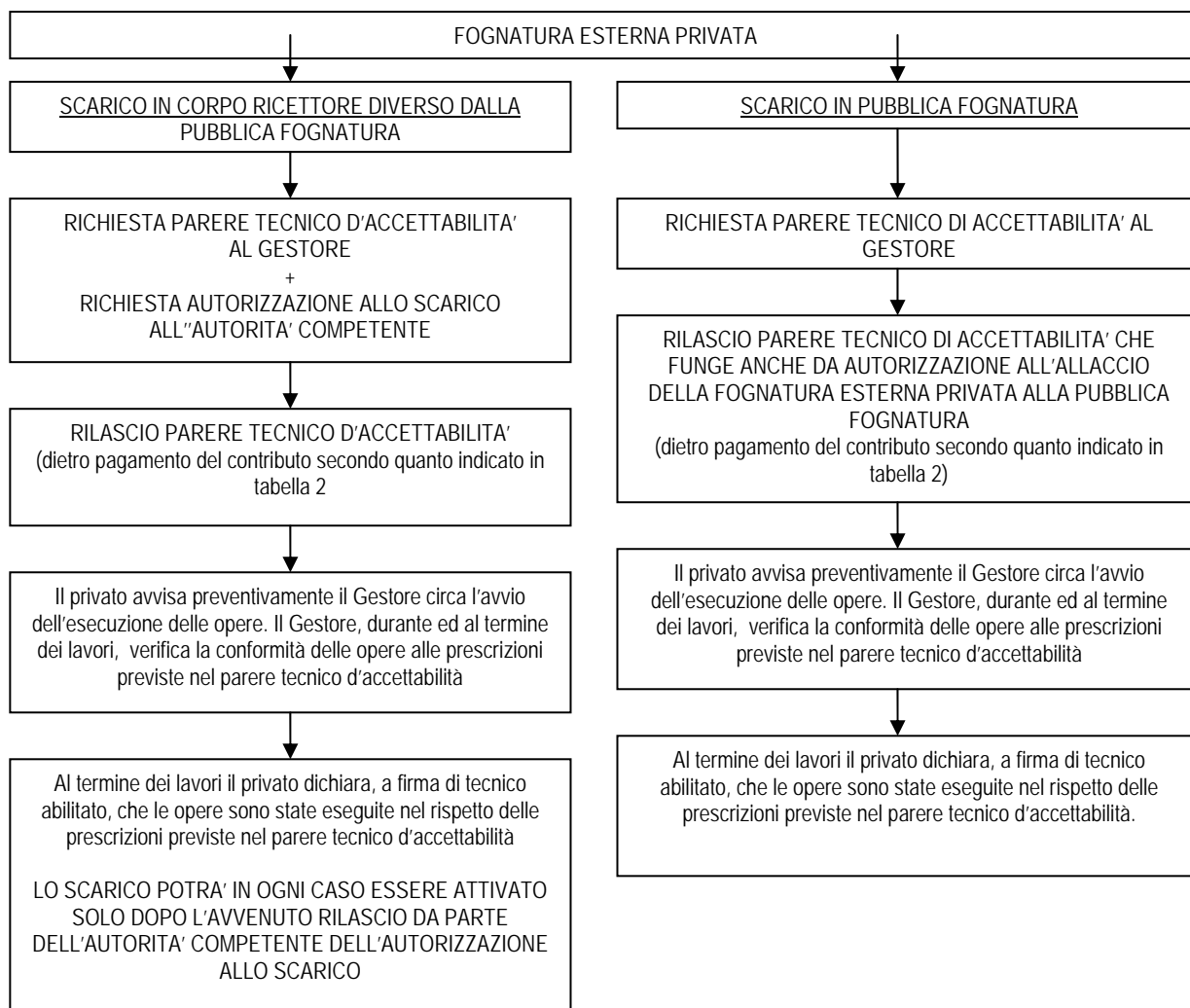
La lunghezza relativa al conteggio del contributo è data dalla somma degli sviluppi lineari di fogne e collettori, restano esclusi dal calcolo le condotte relative a fognoli e caditoie. Sono esclusi inoltre gli allacciamenti di reti meteoriche.

**ESEMPIO:** Contributo per rilascio di parere tecnico di accettabilità per fognatura esterna privata di lunghezza pari a 1.150 m con numero 10 allacciamenti: ➔  $(100 \text{ m} \times 6,33 \text{ €/m}) + (400 \text{ m} \times 1,58 \text{ €/m}) + (650 \text{ m} \times 0,53 \text{ €/m}) + (10 \times 31,60 \text{ €/cad}) = € 1.925,50$

**ESEMPIO:** Contributo per rilascio di parere tecnico di accettabilità per fognatura esterna privata di lunghezza pari a 13 m con 2 allacciamenti: ➔  $(13 \text{ m} \times 6,33 \text{ €/m}) + (2 \times 31,60 \text{ €/cad}) = € 145,49$ . Il contributo da versare è la quota minima pari a € 210,90

Le opere oggetto del parere tecnico di accettabilità dovranno essere eseguite a cura e spese del richiedente.

La procedura per il rilascio del parere tecnico di accettabilità è riassunta nello schema seguente:



## **Art. 7 Autorizzazione allo scarico**

Il contributo è determinato forfetariamente ed è pari a 65,40 €<sup>1</sup> per ciascuna autorizzazione allo scarico.

In casi eccezionali e per istruttorie particolarmente onerose il Gestore, ai sensi dell'Art. 124 comma 11 del D.Lgs 152/06, oltre al contributo forfetario si riserva, al termine dell'istruttoria, di computare al richiedente le spese effettivamente sostenute (detratte del contributo forfetario).

Il titolare di uno scarico d'acque reflue domestiche non deve richiedere l'autorizzazione allo scarico, fatta salva l'autocertificazione per la dichiarazione di scarico di acque reflue domestiche nel caso di cui all'art. 11 del Regolamento di fognatura e depurazione. Il pagamento degli oneri di istruttoria previsti per la domanda di autorizzazione allo scarico non è soggetto a risarcimento anche nel caso di richiesta di annullamento della domanda.

Il titolare di uno scarico di acque reflue industriali, anche se ha ottenuto l'autorizzazione all'allacciamento, deve richiedere anche l'autorizzazione allo scarico e pertanto deve corrispondere anche il relativo contributo.

Il titolare di una fognatura privata, in cui insistono scarichi d'acque reflue domestiche e scarichi di acque meteoriche, una volta ottenuto il parere tecnico d'accettabilità per la realizzazione della fognatura, non deve richiedere l'autorizzazione allo scarico e pertanto non deve corrispondere il contributo.

Il titolare di una fognatura privata in cui insistono scarichi di acque reflue industriali o il miscuglio di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche, deve comunicare al Gestore, al momento della richiesta del parere tecnico di accettabilità, l'elenco delle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali allacciati alla fognatura realizzata da privati.

Per le reti consortili si applica l'articolo 124 comma 2 del D. Lgs. 152/06.

Il richiedente l'autorizzazione allo scarico deve consegnare al Gestore la modulistica unitamente alla documentazione tecnica richiesta ed all'attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (sui moduli prestampati è indicato il numero di fax dell'ufficio protocollo del Gestore e la causale del versamento che va fatto tramite bollettino postale).

Il Gestore, dopo che i suoi tecnici hanno analizzato la pratica, provvede a produrre l'autorizzazione allo scarico o il parere negativo.

In caso di rilascio dell'autorizzazione, il titolare dello scarico, entro il termine di 15 giorni dall'attivazione dello stesso, dovrà comunicare il fatto al Gestore a mezzo fax o lettera.

## **Art. 8 Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico**

Il titolare di uno scarico d'acque reflue industriali deve richiedere periodicamente, nel rispetto dei termini temporali stabiliti dalla legge, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.

Il contributo è determinato forfetariamente ed è pari a € 65,40.

In casi eccezionali e per istruttorie particolarmente onerose il Gestore, ai sensi dell'Art. 124 comma 11 del D.Lgs 152/06, oltre al contributo forfetario si riserva, al termine dell'istruttoria, di computare al richiedente le spese effettivamente sostenute (detratte del contributo forfetario).

Sarà responsabilità e cura del titolare dello scarico autorizzato come assimilabile al domestico comunicare al gestore eventuali variazioni qualitative e/o quantitative dello scarico, tali per cui lo stesso non rispetti più le condizioni di assimilabilità al domestico, di cui all'art. 5 del regolamento di fognatura e depurazione Allegato 3 al Regolamento del SII.

## **Art. 9 Modifica di titolarità dello scarico.**

Anche in caso di cambio e/o modifica di titolarità dello scarico va richiesta al Gestore una nuova autorizzazione allo scarico.

Per modifica di titolarità dello scarico non s'intende la variazione del Legale Rappresentante, a meno che non siamo nel caso di una ditta individuale, per cui non è necessario la richiesta di una nuova autorizzazione ma è sufficiente darne comunicazione al gestore ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs 152/06. A titolo esemplificativo per cambio/modifica di titolarità vanno considerati, invece, i seguenti casi:

- I. cessione d'azienda;
- II. donazione;
- III. fusione;
- IV. variazione di ragione sociale;
- V. cambiamento di forma giuridica;
- VI. cessione o acquisizione di quote;
- VII. conferimento di ramo d'azienda;
- VIII. locazione da .....

## **Art. 10 Altre prestazioni eseguite dal Gestore**

### **Art. 10.1 Esecuzione dell'allacciamento**

Nei casi particolari in cui il Gestore si riserva l'esecuzione in proprio dell'allacciamento (per la parte su suolo o sottosuolo pubblico) il contributo è determinato con criterio analitico.

### **Art. 10.2 Estensione e spostamento della pubblica rete fognaria esistente**

Nei casi particolari in cui il Gestore esegua estensioni e spostamenti della pubblica rete fognaria esistente, finalizzati all'esecuzione o modifica di un allacciamento, il contributo è determinato con criterio analitico.

### **Art. 10.3 Prestazioni non previste nel presente disposto**

Nel caso in cui le prestazioni richieste non siano previste nelle presenti disposizioni, il contributo è determinato con criterio analitico o forfetario.

### **Art. 10.4 Modalità di calcolo del contributo analitico**

Per determinare il contributo analitico sarà impiegato per i materiali, per la mano d'opera, per gli scavi ed i ripristini e per quant'altro necessario all'esecuzione della prestazione l'Elenco Prezzi in vigore, disponibile presso il Gestore.

**Scheda A1 - Allaccio in pubblica fognatura da insediamenti di tipo residenziale o produttivo nel caso generale in cui la condotta di allacciamento viene realizzata dal privato**

**Obblighi del Gestore:**

- a) Esecuzione dei sopralluoghi previsti nel Regolamento Fognatura e Depurazione e suoi Allegati
- b) Verifica del rispetto delle prescrizioni e della corretta esecuzione delle opere

**Obblighi del privato:**

- a) Richiesta di autorizzazione all'allacciamento
- b) Versamento del contributo per l'allaccio (come sotto specificato)
- c) Acquisizione dell'autorizzazione, da parte dell'Ente proprietario o concessionario, a manomettere il suolo su cui deve essere realizzato lo scavo ed eventuali altre autorizzazioni da parte di terzi
- d) Segnalazione preventiva al Gestore dell'avvio dei lavori di allacciamento
- e) Rispetto delle prescrizioni tecniche indicate dal Gestore
- f) Esecuzione delle opere idrauliche, edili, gli scavi, i rinterrati e quant'altro necessario per realizzare l'allacciamento
- g) Realizzazione dei sistemi di pretrattamento ove previsti
- h) Al termine dei lavori, invio di comunicazione scritta al Gestore circa la corretta esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del Gestore (a firma di un tecnico abilitato) e la richiesta di svincolo della cauzione.

**Contributo per l'allaccio**

Il contributo viene determinato sommando l'importo relativo a ciascuna delle seguenti componenti:

1. Autorizzazione all'allacciamento: € 87,50 per ogni allacciamento
2. Cauzione: € 272,10 per ogni allacciamento

**Rilascio dell'autorizzazione:**

Al versamento del 100% del contributo per l'allaccio e della cauzione.

**Restituzione della cauzione**

La cauzione verrà restituita dopo la verifica del rispetto della buona esecuzione delle opere.

**Note:**

1. Lo sviluppo planimetrico della condotta di allacciamento ed il punto di inserzione nella pubblica fognatura sarà determinato, su proposta del richiedente, ad insindacabile giudizio del personale del Gestore sulla base di scelte tecniche quali dislivelli, sottoservizi, attraversamenti, ostacoli, etc.
2. Il Gestore può obbligare il privato ad allacciarsi alla pubblica fognatura previa realizzazione di un pozzetto di innesto.
3. Il privato dovrà comunicare con almeno un giorno lavorativo di preavviso la data di inizio lavori e la presumibile data di fine lavori e comunque deve garantire al personale del Gestore la possibilità di effettuare sopralluoghi e verifiche su tutte le opere realizzate.
4. Qualora le opere fossero realizzate senza avere ottemperato alle prescrizioni e/o alle comunicazioni di cui sopra, sarà revocata l'autorizzazione all'allaccio e la cauzione verrà trattenuta a parziale rimborso dei danni subiti.
5. In tutti i casi in cui venga revocata l'autorizzazione all'allaccio per i motivi indicati al punto 4), il privato dovrà ripercorrere tutto l'iter, compreso il pagamento dei contributi e della cauzione, per inoltrare la richiesta dell'autorizzazione all'allaccio anche quando effettua minimi adeguamenti alle opere precedentemente realizzate.

**Tempi di rilascio dell'autorizzazione:**

Quelli indicati nella Carta di Servizio

**SCHEDA A2 – Allaccio in pubblica fognatura da insediamenti di tipo residenziale o produttivo nel CASO PARTICOLARE in cui il Gestore partecipa alla realizzazione delle opere**

**Obblighi del Gestore:**

- a) Esecuzione dei sopralluoghi previsti nel Regolamento Fognatura e Depurazione e suoi Allegati
- b) Esecuzione delle opere idrauliche, le opere edili, gli scavi ed i rinterri previsti su suolo o sottosuolo pubblico
- c) Acquisizione dell'autorizzazione, da parte dell'Ente proprietario o concessionario, a manomettere il suolo pubblico su cui deve essere realizzato lo scavo.

**Obblighi del privato:**

- a) Richiesta di autorizzazione all'allacciamento
- b) Versamento del contributo di allaccio (come sotto specificato)
- c) Acquisizione delle autorizzazioni e servitù per l'esecuzione dei lavori su suolo privato
- d) Esecuzione delle opere d'allacciamento nella proprietà privata secondo le prescrizioni del Gestore (compresa la realizzazione dei necessari pozzetti di ispezione, da collocarsi all'interno della proprietà privata a ridosso dei limiti della proprietà pubblica)
- e) Realizzazione dei sistemi di pretrattamento ove previsti

**Contributo per l'allaccio**

Il contributo viene determinato sommando l'importo relativo a ciascuna delle seguenti componenti:

1. Autorizzazione all'allacciamento: € 87,50 per ogni allacciamento
2. Contributo analitico per le opere realizzate dal Gestore: calcolato dal Gestore secondo quanto previsto all'Art. 10

**Rilascio dell'autorizzazione:**

Al versamento del 100% del contributo per l'allaccio.

**Tempi di rilascio dell'autorizzazione e di esecuzione dell'allacciamento:**

Quelli indicati nella Carta di Servizio

**Note:**

1. *Lo sviluppo planimetrico della condotta di allacciamento sarà determinato, su proposta del richiedente, ad insindacabile giudizio del personale del Gestore sulla base di scelte tecniche quali dislivelli, sottoservizi, attraversamenti, ostacoli vari etc.*

## Scheda B - Allaccio di fognatura esterna privata in pubblica fognatura.

### **Obblighi del Gestore:**

- a) Esecuzione dei sopralluoghi previsti nel Regolamento Fognatura e Depurazione e suoi Allegati
- b) Verifica del rispetto delle prescrizioni impartite dal Gestore e della corretta esecuzione delle opere

### **Obblighi del privato:**

- a) Richiesta del "Parere tecnico di accettabilità"
- b) Versamento degli oneri di istruttoria
- c) Acquisizione dell'autorizzazione, da parte dell'Ente proprietario o concessionario, a manomettere il suolo su cui deve essere realizzato lo scavo.
- d) Segnalazione preventiva al Gestore dell'avvio dei lavori inerenti le opere oggetto del parere
- e) Realizzazione di tutte le opere oggetto del "Parere tecnico di accettabilità" compreso allacciamento alla pubblica fognatura, nel rispetto delle prescrizioni tecniche del Gestore
- f) Realizzazione dei sistemi di pretrattamento ove previsti
- g) Al termine dei lavori, comunicazione scritta al Gestore circa la corretta esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del Gestore (a firma di tecnico abilitato)

### **Contributi**

Il contributo è quello specificato all'Art. 6 e relativo al rilascio del "Parere tecnico di accettabilità". Non vi sono oneri aggiuntivi relativi all'allacciamento.

### **Rilascio dell'autorizzazione**

Al rilascio del "Parere tecnico d'accettabilità" che funge anche da autorizzazione all'allaccio alla pubblica fognatura.

### **Note:**

1. Lo sviluppo planimetrico della condotta di allaccio ed il punto di inserzione nella pubblica fognatura sarà determinato, su proposta del richiedente, ad insindacabile giudizio del personale del Gestore, sulla base di scelte tecniche quali dislivelli, sottoservizi, attraversamenti, ostacoli vari etc.
2. Il Gestore può obbligare il richiedente ad allacciarsi alla pubblica fognatura previa realizzazione di un pozzetto di innesto.
3. Il privato dovrà comunicare con almeno un giorno lavorativo di preavviso la data di inizio lavori e la presumibile data di fine lavori e comunque deve garantire al personale del Gestore la possibilità di effettuare i sopralluoghi e le verifiche su tutte le opere realizzate.
4. Qualora le opere fossero realizzate senza avere ottemperato alle prescrizioni e/o alle comunicazioni di cui sopra, sarà revocata l'autorizzazione all'allaccio.
5. In tutti i casi in cui venga revocata l'autorizzazione all'allaccio per i motivi indicati al punto 4), il privato dovrà ripercorrere tutto l'iter, compreso il pagamento dei contributi per il parere tecnico di accettabilità, per inoltrare la richiesta dell'autorizzazione all'allaccio anche quando effettua minimi adeguamenti alle opere precedentemente realizzate.

### **Tempi di rilascio dell'autorizzazione**

Quelli indicati nel Regolamento per il rilascio del parere tecnico d'accettabilità.

**Scheda C - Allaccio in fognatura privata che recapita in pubblica fognatura.**

**Obblighi del gestore:**

Nessuno

**Obblighi del privato:**

- a) Rispetto, nell'esecuzione delle opere, delle prescrizioni tecniche previste nell'Allegato 3/A "Prescrizioni tecniche relative agli allacciamenti fognari".
- b) Realizzazione di tutte le opere necessarie a realizzare l'allacciamento.
- c) Realizzazione dei sistemi di pretrattamento ove previsti.
- d) Acquisizione dell'autorizzazione, da parte dell'Ente proprietario o concessionario, a manomettere il suolo su cui deve essere realizzato lo scavo ed eventuali altre autorizzazioni di terzi.

**Contributo**

Nessuno